

LETTERA	515
Denominazione	L. C. C. a Giuditta Pasta
Data di stesura	
Data di ricezione	
Regesto	Omaggio poetico a Giuditta Pasta, in cui l'autore offre a Giuditta Pasta un mazzolino di fiori simbolico, esortandola ad accettarlo come omaggio alla sua bellezza e grandezza che sfidano il gelo del tempo.
Trascrizione	Questi fior che a te in tributo / manda pigra età senile / Non aver, Giuditta a vile / ma ne cingi il tuo bel crin // Vanto è sol di raro ciglio / scior le nevi e il gelo eterno / e può ben superbo il Verno / darti in dono un mazzolin. //
	L. C. C.
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 15, Folder 30
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea